

Il mercato del lavoro, i numeri

1,7%

è l'aumento degli occupati in Puglia. Più dipendenti a termine, frenano i contratti a tempo indeterminato

1,5%

è l'incremento delle persone occupate in Italia. La crescita è inferiore a quella del Mezzogiorno

2,5%

è la crescita dell'occupazione al Sud. Una crescita costante del mercato del lavoro

51,4%

è il tasso di occupazione, inferiore di 10,5 punti al dato nazionale (65,1 per gli uomini, 37,9 per le donne)

10,5%

È il tasso di disoccupazione. Nella media italiana è del 7,2%

2,4%

È la quota levitata del potere di acquisto che ha beneficiato del rallentamento dei prezzi

Notizie
in breveServizi ai dipendenti
Maiora punta
sul benessere

Maiora Spa (nel Centro-Sud) presenta con le insegne dei marchi Despar e Altiplano) riconferma l'attenzione nel creare un ambiente positivo per i propri dipendenti e presenta il nuovo servizio «Benessere 360», si tratta di un importante e innovativo servizio di supporto al benessere globale dei lavoratori e delle lavoratrici dell'azienda, tramite consulenze individuali, gratuite e riservate.

Ucciso dal racket
Foggia ricorda
Panunzio

Sono trascorsi 32 anni dalla sera in cui fu ucciso, a bordo della sua auto, un Ypsilon 10 amaro, Giovanni Panunzio, l'imprenditore foggiano che si ribellò al racket, denunciando i suoi aguzzini. Un uomo diventato con gli anni il simbolo di quella città che non intende piegarsi alla mafia, una mafia che a Foggia fu riconosciuta proprio in seguito al quel processo. È il ricordo nella piazza dedicata all'imprenditore.

Puglia, economia avanti piano
Ma l'occupazione è in crescita

Presenta il rapporto trimestrale di Bankitalia. I timori di Confindustria

BARI L'economia della Puglia continua a crescere, ma molto lentamente. Il prodotto interno lordo è aumentato infatti nel primo semestre di quest'anno appena dello 0,5%, lievemente meno rispetto al 2023. È quanto emerge dall'indicatore trimestrale dell'economia regionale elaborato dalla Banca d'Italia. In calo sono soprattutto le esportazioni (-1,3%), che crescono del 3,5% nel resto del Mezzogiorno, soprattutto per colpa dei bassi livelli produttivi dell'Es. Iva e delle tensioni geopolitiche internazionali. Fa segnare un rallentamento invece il settore delle costruzioni, per via della rimodulazione del Superbonus, anche se l'andamento dell'edilizia pubblica è stato sostenuto dal Pnrr. Proprio gli investimenti legati al Piano di ripresa e resilienza, benché in linea con quanto sta accadendo a livello nazionale, fanno registrare un certo ritardo: so-



A destra Sergio Magarelli direttore della sede di Bari della Banca d'Italia

lo il 10% i lavori completati, il 35% quelli avviati, mentre nel 55% delle gare aggiudicate le opere non sono partite.

Gli indicatori però non sono tutti negativi: in crescita il terziario, soprattutto grazie al turismo con un +3,9% di presenza (15,6% gli stranieri in più), ma soprattutto c'è un costante aumento dell'occupazione: +1,7% - superiore alla media na-



Fontana
Siamo preoccupati, ma le nostre imprese sono stabili



zionale del +1,5% ma inferiore rispetto al Mezzogiorno che cresce di 2 punti e mezzo. Anche se a lavorare sono soprattutto gli uomini - 65,1% che le donne, 37,9% e c'è stata una frenata dei rapporti a tempo indeterminato. E proprio su questo fronte insiste il direttore della sede di Bari della banca d'Italia, Sergio Magarelli, per non arrestare la crescita: «Oggi in Puglia c'è una donna su tre inattiva ma occupabile - dice - riportarla al lavoro darebbe un impulso importante al nostro pil e alla nostra crescita e aumenterebbe un benessere diffuso, un welfare e un'autonomia delle famiglie nelle decisioni di spesa e di vita che potrebbe portare anche a investimenti in istruzione qualificata che spesso è fuori dai budget familiari». Insomma un circolo virtuoso che rilancerebbe l'intero sistema che inizia a dare avvisaglie di sofferenza, come fanno

notare anche gli imprenditori: «Un rallentamento che ci fa preoccupare - è il commento del presidente di Confindustria Puglia, Sergio Fontana - così come l'incertezza dovuta alla prossima scadenza della decontribuzione Sud, una misura considerata fondamentale per il supporto delle imprese nelle regioni meridionali. Dall'altro lato, emerge un atteggiamento di ottimismo e resilienza tipico del mondo imprenditoriale. Nonostante le sfide, le imprese pugliesi hanno dimostrato stabilità e un dinamismo che si concretizza in un saldo positivo nel fatturato, con una maggiore quota di aziende che riportano aumenti rispetto a quelle in calo».

A essere preoccupata per i ritardi sul Pnrr è l'associazione nazionale dei costruttori edili: «I dati di Bankitalia sui cantieri finanziari e aggiudicati finora dal Pnrr ci confortano ma non ci tranquillizzano - dichiara Gerardo Biancuffore, presidente di Ance Puglia - poiché, in termini di spesa, siamo a poco più di un terzo del totale programmato. Dunque, auspichiamo un'accelerazione da parte delle istituzioni appaltanti nel mettere a bando o nel cantierizzare le opere o, nella peggiore delle ipotesi, un posticipo della scadenza del Pnrr».

Mauro Denigris

FOTOGRAFIA: G. BIANCHI

COMPAGNIA DIAGHILEV
TEATRO STUDIO 24 | 25

Le direzioni del racconto
XVIII edizione | Comune di Bari
Assessorato alle Culture

AUDITORIUM VALLISA BARI
DAL 15 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE
PRENOTAZIONI 33319260425
BIGLIETTI ONLINE VIVITICKET

traduzione **Salvatore Nicosia**
regia **Walter Pagliaro**

con **Micaela Esdra**
Elisabetta Arosio Fabrizio Amicucci Fabio Maffei
Cristina Maccà Valeria Cimaglia

scene **Gianni Carluccio**
costumi **Annalisa Dipiero**
aiuto regia **Silvia Micunco**
luci **Gianni Colapinto**
responsabile tecnico **Nicola Santamato**
foto di scena **Mattia Simoncelli**
relazioni con il pubblico **Pinalba Di Pietro**

produzione **Diaghilev**
Associazione Gianni Santuccio

SOFOCLE
TRACHINE

MINISTERO DELLA CULTURA
COMUNE DI BARI ASSessorato ALLE CULTURE